

---

## Due guide per la pace

**Autore:** Chiara Andreola

**Fonte:** Città Nuova

**Due progetti pensati per dare un supporto pratico all'agire nel quotidiano in favore della pace. Un contributo di idee.**

In tempi in cui si parla praticamente solo di pandemia, tanti altri **temi importanti** rischiano – comprensibilmente, ma con pesanti ripercussioni – di passare in secondo piano: e tra questi è anche quello della **pace**, intesa sia come assenza di guerra che come procedere armonioso della vita politica e sociale – e quindi peraltro necessaria anche ad affrontare le difficoltà che stiamo vivendo, a volerla dire tutta. Per questo **15 organizzazioni e associazioni del Veneto**, impegnate da ottobre 2019 nel “Tavolo Pace, Diritti Umani e Cooperazione Internazionale” nato **nel contesto di Padova Capitale Europea del Volontariato 2020** (e nello specifico impegnate nel progetto degli Stati generali della Pace e della Nonviolenza nel Veneto) **hanno elaborato negli ultimi mesi 2 guide pensate per dare un supporto pratico all'agire nel quotidiano in favore della pace**: la "Guida globale alla pace per amministratori coraggiosi e non" e la guida "Ma che discorsi!? Per una cultura della Pace alternativa ai discorsi d'odio". **La prima è pensata principalmente per amministratori e amministratrici**, funzionari delle autonomie locali, ai responsabili di altri Enti territoriali e al mondo associativo: e offre delle schede con proposte di attività per promuovere azioni di pace, nonché una riflessione critica all'evoluzione della legislazione della Regione del Veneto – che una legge regionale del 2018 definisce “terra di pace”. «Nel nostro Paese gli auspici, i pii desideri, le declamazioni ideali a favore della pace (futura) si sprecano - scrivono gli ideatori della guida -, ma rimangono, nella quasi totalità dei casi, solo parole. Il senso allora di questo catalogo è quello di fornire un piccolo, ma speriamo significativo, **contributo di idee per la realizzazione di concrete iniziative di pace**. La loro realizzabilità crediamo possa fornire ai promotori un senso di fiducia sul fatto che la pace è possibile: dagli ambiti territorialmente circoscritti a quello nazionale, fino a raggiungere la dimensione internazionale. Auspichiamo la guida possa essere diffusa tra tutti gli amministratori.” **La seconda guida presenta** invece, sempre attraverso delle semplici schede, **azioni di promozione della pace rivolte a tutta la cittadinanza e in particolare ai giovani**, a educatori ed educatrici e al mondo della scuola: vengono trattati argomenti quali la comunicazione nonviolenta, l'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza globale, la gestione nonviolenta dei conflitti. L'analisi parte dalla "piramide dell'odio", la cui base sono stereotipi e pregiudizi, per capire meglio cos'è la discriminazione e cosa sono i discorsi d'odio; fino ad arrivare ai crimini d'odio veri e propri, vertice della piramide. «Per disinnescare la spirale dell'odio occorre consapevolezza delle alternative – scrivono i promotori – e questa guida vuole essere un contributo concreto. Proponiamo schede incentrate sulla promozione dell'educazione alla cittadinanza globale, sull'educazione ai diritti umani e alla pace, sulla comunicazione non ostile (ricordando il ruolo di giornalisti e dei mass media), sull'importanza della pratica della gestione nonviolenta dei conflitti». Significativo anche l'approfondimento sulle donne Premio Nobel per la pace e su Maria Montessori. Le guide, che verranno anche stampate per la diffusione a livello locale con il contributo del CSV di Padova e Rovigo, sono [scaricabili a questo link](#).